

NOTA TECNICA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE

APPROVATO CON DGR 7 GIUGNO 2017, N. 6674

Il Programma operativo regionale per l'annualità 2016 del Fondo nazionale costituito ai sensi della L. 112/2017, approvato con DGR n. 6674/2017, declina gli interventi delineati nel Piano attuativo regionale assentito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali lo scorso 20 aprile 2017, dettagliando nello specifico i diversi sostegni attivabili a favore delle persone disabili gravi prive del sostegno familiare e le indicazioni di criteri per l'accesso, in perfetta aderenza a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 23 novembre 2016.

Con il Decreto 6 luglio 2017, n. 8196 sono state ripartite agli Ambiti territoriali, e impegnate a favore delle Agenzie di Tutela della Salute, le risorse dell'annualità 2016.

1. LE LINEE OPERATIVE LOCALI

Le Linee operative locali sono il documento fondamentale con il quale si dà attuazione su tutto il territorio regionale, in ogni Ambito territoriale, al Programma operativo regionale approvato con la citata DGR n. 6674/2017.

Questo documento, a valenza programmatica, è predisposto dagli Ambiti territoriali/Comuni e sviluppa i seguenti **contenuti**:

- analisi del sistema dell'offerta esistente e della domanda potenziale, alla luce delle priorità fissate dalla DGR n. 6674/2017;
- individuazione di variazioni di priorità rispetto a quelle fissate dalla DGR n. 6674/2017 con relativa motivazione, considerando che quelle riferite all'età, declinate per ogni tipologia di sostegno, sono indicative, così come specificato con Decreto n. 8196/2017;
- programmazione e declinazione degli interventi da attuare nel territorio dell'Ambito territoriale/Comune in base alle necessità rilevate;
- ripartizione delle risorse indicativamente, come previsto dalla DGR n. 6674/2017, per il 57% agli interventi gestionali e per il 43% a quelli infrastrutturali, motivando eventuali scostamenti a tali valori di riferimento;
- declinazione della distribuzione delle risorse per i singoli sostegni di natura gestionale ed infrastrutturale.
- definizione della proposta di strumenti per la valutazione multidimensionale da condividere in Cabina di regia con ATS e ASST.

Le Linee operative locali, così predisposte, devono essere **condivise** dagli Ambiti territoriali con:

- i singoli Comuni dell'Ambito,
- le Associazioni delle famiglie di disabili, le Associazioni delle persone con disabilità,
- gli Enti del Terzo Settore (Associazionismo e Volontariato) impegnati nel territorio dell'Ambito /Comune in attività a sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie (es. informazione, consulenza, attività di mutuo aiuto, ecc), con particolare attenzione a quelle piccole realtà associative e di volontariato ben radicate nel territorio e molto attive nella comunità di riferimento,
- gli Enti erogatori di servizi per disabili, sociali e sociosanitari, interessati dagli interventi del DOPO DI NOI (CSE, SFA, CA, CDD, CSS, RSD)
- gli Enti gestori di servizi ed interventi previsti nel Programma operativo regionale DOPO DI NOI,

Successivamente, esse devono essere:

- **condivise** con le ATS/ASST in Cabina di regia,
- **trasmesse** dalle ATS alla Regione-DG Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale.

Il complessivo percorso dedicato alla predisposizione e condivisione delle Linee operative locali deve completarsi in tempi utili per provvedere poi, a cura degli Ambiti territoriali/Comuni, all'emanazione dell'avviso pubblico i cui **termini di apertura sono fissati in almeno 20 giorni**, tenuto conto della sua **scadenza** fissata dalla DGR n. 6674/2017 al **31 ottobre 2017**.

Il documento delle Linee operative locali e quello delle modalità di valutazione, condivisi dagli Ambiti territoriali/Comuni con le ATS/ASST in Cabina di regia sono trasmessi alla Regione – DG Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale **entro il 15 novembre 2017 ai seguenti indirizzi:**

di posta certificata: redditodiautonomia@pec.regione.lombardia.it

casella dedicata: inclusionesociale@regione.lombardia.it

2. CABINA DI REGIA ATS E AMBITI TERRITORIALI

I passaggi da effettuare in Cabina di regia da parte degli Ambiti territoriali insieme con le ATS/ASST riguardano sostanzialmente:

- la condivisione delle Linee operative locali predisposte dagli Ambiti territoriali/Comuni, come già sopra esplicitato,
- la condivisione di modalità omogenee di valutazione e definizione dell'ambito di intervento e di integrazione tra Ambiti territoriali/Comuni e ASST. Questo passaggio è di particolare rilevanza, vista la necessità di provvedere alla

valutazione multidimensionale delle persone disabili gravi, per le quali saranno inoltrate richieste per i sostegni DOPO DI NOI previsti, da effettuare in maniera integrata tra gli operatori delle équipes pluriprofessionali delle ASST e gli operatori sociali degli Ambiti/Comuni.

Con riferimento a quanto stabilito in DGR n. 6674/2017 relativamente ai beneficiari dei sostegni previsti dal Programma operativo regionale, che "non devono presentare comportamenti auto-etero aggressivi ovvero condizioni di natura clinica e comportamentale che richiedono una protezione elevata, incompatibile con le tipologie di interventi e di residenzialità oggetto del Programma operativo regionale", con decreto 6 luglio 2017, n. 8196 è stato stabilito che la valutazione circa le prestazioni necessarie e la compatibilità delle stesse con gli interventi e la residenzialità di cui alla DGR n. 6674/2017 è effettuata dall'équipe pluriprofessionale dell'ASST d'intesa con l'Ente erogatore che prenderà in carico la persona. È a carico dell'Ente erogatore garantire le figure professionali idonee e il monitoraggio della compatibilità per la durata del progetto.

Infine, in questa sede si condivide la decisione di utilizzare sistemi volti alla valutazione dei domini relativi alla qualità della vita e conseguenti sostegni attualmente presenti, in via sperimentale, sul territorio regionale.

3. EMANAZIONE DEL PRIMO AVVISO PUBBLICO: RACCOLTA ED ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE, VALUTAZIONE ED EROGAZIONE SOSTEGNI. EVENTUALE EMANAZIONE SECONDO AVVISO PUBBLICO

Come sopra già indicato, i termini di **apertura del primo avviso pubblico**, con **scadenza 31 ottobre 2017**, devono essere di **almeno 20 giorni**.

Esso è articolato in due macrosezioni:

A. Interventi infrastrutturali

- Sostegno eliminazione barriere architettoniche, messa a norma degli impianti, adattamenti domotici
- Sostegno spese di locazione/spese condominiali

B. Interventi gestionali:

- Sostegno accompagnamento all'autonomia
- Sostegno residenzialità (Gruppo appartamento, soluzioni di Cohousing/Housing)
- Sostegno per pronto intervento.

Le istanze sono presentate agli Ambiti territoriali da parte di:

- persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica, per l'accesso a sostegni per residenzialità autogestita (Gruppo appartamento, soluzioni di Cohousing/Housing);

- Comuni, Associazioni di famiglie di persone disabili, Associazioni di persone con disabilità, Enti del Terzo Settore ed altri Enti pubblici o privati, preferibilmente in coprogettazione.

Con riferimento agli Organismi del Terzo Settore, ad integrazione di quanto stabilito con DGR n. 6674/2017 circa i requisiti da possedere, la **comprovata esperienza** nel campo dell'erogazione di servizi o attività in favore di persone con disabilità e loro famiglie è quantificabile in **almeno 2 anni**, come previsto dal Decreto n. 8196/2017 sopra citato.

Si specifica che i **sostegni del DOPO DI NOI**, di cui alla DGR n. 6674/2017, sono **destinati a disabili gravi privi del sostegno familiare e sono finalizzati a sostenere le forme di residenzialità innovative previste dalla L. n. 112/2016** e declinate nella deliberazione regionale.

Pertanto la persona con disabilità che ha in atto -o intende realizzare- un progetto di vita indipendente, inteso come autonomia dalla famiglia d'origine ovvero come autonomia dal caregiver familiare, in soluzioni residenziali diverse da quelle previste dalla L. n. 112/2016, non è destinataria di questi sostegni. Essa può invece accedere a interventi previsti con altri fondi, quali ad es. FNA/Misura B2, progetto PRO.VI., risorse proprie Ambito/Comune, ecc.

Si ipotizza che le **attività di istruttoria delle istanze pervenute e quelle riferite alla valutazione multidimensionale con stesura del progetto individuale e relativo Budget di progetto** possano ragionevolmente concludersi, per la gran parte, **entro il mese di dicembre 2017**.

L'erogazione dei sostegni può attivarsi mano a mano che le progettazioni individuali sono definite, quindi anche **a partire da fine 2017**.

La conclusione delle attività di istruttoria delle istanze e la predisposizione dei Progetti individuali e relativi Budget di progetto consentono di poter quantificare, alla luce delle risorse necessarie per l'erogazione dei sostegni, la quota di risorse disponibili per l'emanazione di eventuale **secondo avviso pubblico con scadenza 31 marzo 2018**, i cui termini di **apertura** devono essere di **almeno 20 giorni**.

4. EROGAZIONE DELLE RISORSE

Come stabilito con DGR n. 6674/2017, le **risorse dell'annualità 2016**, pari ad **€ 15.030.000**, con Decreto n. 8196/2017 sono state ripartite dalla Regione agli Ambiti territoriali ed impegnate a favore delle ATS.

Le ATS erogano **l'80%** di queste risorse **entro il 15 ottobre 2017** a seguito della condivisione con gli Ambiti territoriali, in Cabina di regia, delle Linee operative locali

che, come sopra indicato, deve avvenire necessariamente a inizio di ottobre, dovendo rispettare il termine di scadenza dell'avviso pubblico previsto per il 31 ottobre 2017 nonché i suoi termini di apertura previsti in 20 giorni.

Il restante **20%** è erogato dalle ATS agli Ambiti territoriali **entro novembre 2018** a seguito di ricevimento del **secondo invio del debito informativo regionale**, previsto **entro il 31 ottobre 2018** (v. punto 5), a saldo dell'annualità 2016.

Si sottolinea l'obbligo di **utilizzo di tali risorse** da parte degli Ambiti territoriali **entro il 31 dicembre 2018** (v. DGR n. 6674/2017).

Infine, con riferimento alle **risorse dell'annualità 2017**, pari ad € 6.396.100, compatibilmente con i tempi di perfezionamento del Decreto Ministeriale, si ipotizza, a seguito di Decreto regionale di riparto delle risorse, l'erogazione dell'**80%** delle risorse da parte delle ATS agli Ambiti territoriali **entro ottobre 2018**, ed il restante **20% entro aprile/maggio 2019**, con **utilizzo di queste risorse** da parte degli Ambiti territoriali **entro il 30 giugno 2019** (v. DGR n. 6674/2017).

5. MONITORAGGIO ATTUAZIONE PROGRAMMA REGIONALE E LINEE OPERATIVE LOCALI

Entro l'anno corrente verranno predisposti gli strumenti per monitorare la realizzazione del Programma operativo regionale da parte degli Ambiti territoriali/Comuni attraverso l'attuazione delle loro Linee operative locali.

Il monitoraggio regionale ricomprenderà i dati e le informazioni che il Decreto Ministeriale del 23/11/2016, in particolare l'art. 6, comma 4 stabilisce che obbligatoriamente le Regioni dovranno restituire al MLPS i dati relativi a: risorse finanziarie erogate e interventi finanziati, con particolare riferimento al numero di beneficiari per singola tipologia d'intervento e alle caratteristiche delle soluzioni alloggiative finanziate.

Gli **Ambiti territoriali trasmettono alle ATS**, territorialmente competenti, il **debito informativo regionale relativo all'annualità 2016**, in **3 invii**, secondo la seguente ipotesi di tempistica:

1. entro 30 aprile 2018
2. entro 31 ottobre 2018
3. entro 31 gennaio 2019.

Le ATS, a loro volta, **inviano alla Regione** – DG Reddito di autonomia e Inclusione sociale il debito informativo verificato, in tre invii con la seguenti scadenze:

1. entro 15 maggio 2018
2. entro 15 novembre 2018
3. entro 15 febbraio 2019.

Gli **Ambiti territoriali trasmettono alle ATS**, territorialmente competenti, il **debito informativo regionale relativo all'annualità 2017**, in **2 invii**, secondo la seguente ipotesi di tempistica:

1. entro 30 aprile 2019
2. entro 31 luglio 2019.

Le **ATS**, a loro volta, **inviano alla Regione** – DG Reddito di autonomia e Inclusione sociale il debito informativo verificato, in due invii con la seguenti scadenze:

1. entro 15 maggio 2019
2. entro 15 settembre 2019.

Si richiama l'attenzione degli Ambiti territoriali/Comuni sull'obbligo informativo che hanno direttamente verso il MLPS, ai sensi Decreto ministeriale, art. 6, comma 5, con la trasmissione del modulo SINA per alimentare il **Casellario dell'assistenza**: "... le informazioni qui raccolte sono utilizzate ai fini della validazione -da parte del MLPS- del numero complessivo delle persone disabili gravi assistite dal Fondo -DOPO DI NOI".

ALLEGATI

Si allegano alla presente Nota tecnica, quali utili strumenti di lavoro:

- il Quadro sinottico dei sostegni Dopo di Noi che offre una sintesi dettagliata di quanto definito nel Programma operativo regionale approvato con DGR n.6674/2017 (Allegato 1);
- Il GANTT che evidenzia per gli Ambiti territoriali/Comuni e per le ATS le singole attività di competenza e relative tempistiche (Allegato 2).

Responsabili dell'istruttoria:

Graziana Ponte tel. 02 6765.3573

Cristina Mondoni tel. 02.6765.3527

